

“Aspetto che ci mandino all'avvia per fare due passi, ma il pensiero che si possa ripetere quello che è successo il giorno prima mi frena, anche se non posso rifiutare la quotidiana razione di botte. Appena aprono il cancello mi mettono al muro, come se mi dovessero fucilare. Penso che morire sia meno lesivo della dignità. Comincia la perquisizione davanti ad un ispettore e, appena finita, arriva il momento, per loro tanto atteso: come un branco di cani famelici si avventano su di me, massacrandomi. (...) Per giustificare le nostre ecchimosi fanno passare la cera sul pavimento. Così scivola a terra mentre loro ridono e continuano a darmi pedate e a buttarmi acqua addosso.”

Rosario Enzo Indelicato, L'inferno di Pianosa

CIÒ CHE SI DEVE TACERE: IL 41 BIS È TORTURA!

IN QUESTA TERRA FIN DA PICCOLI SIAMO SVEZZATI ALLA VIOLENZA DEL DOMINIO. CHI È NATO TRA GLI ANNI SETTANTA E OTTANTA HA DAVANTI AI SUOI OCCHI DI BAMBINO LE IMMAGINI DELLE BOMBE, DELLE MACCHINE DILANIATE, DEL SANGUE SULL'ASFALTO. OGGI SI SA, MA QUESTA COSCIENZA NON DEVE ESPRIMERSI IN NESSUNA AZIONE CONSEGUENTE, CHE LA TRATTATIVA STATO-MAFIA CI FU E CHE PROBABILMENTE LE STRAGI SERVIRONO ALLE DUE PARTI PER POTERE CONTINUARE A INTERLOQUIRE (TOGLIENDOSI DI MEZZO SERVI DELLO STATO, ONESTI SI MA IGNARI DI COME VA IL MONDO). SICURAMENTE CI FU COLLABORAZIONE TRA IL ROS DEI CARABINIERI E BERNARDO PROVENZANO, LATITANTE COCCOLATO DALLO STESSO REPARTO OPERATIVO SPECIALE CHE NEGLI ULTIMI VENT'ANNI HA CONDOTTO LE INDAGINI CHE HANNO MANDATO AGLI ARRESTI TANTI ANARCHICI E ANARCHICHE. **DI CERTO** DA QUEGLI ANNI, PRODOTTO IN QUEGLI ANNI, C'È IL 41 BIS, SIMBOLO TOTEMICO DELL'ANTI-MAFIOSITÀ DELLO STATO E DEI SUOI APPARATI. LA VIOLENZA DEL DOMINIO, SPEZZANDOCI, CI MANTIENE COSTANTEMENTE PICCOLI: È LA PEDAGOGIA DEL TERRORE. DA QUESTO PUNTO DI VISTA, IL **CARCERE DURO PER I MAFIOSI** È UN

DISPOSITIVO SIMBOLICO POTENTE E TERRORIZZANTE ABBASTANZA DA RIUSCIRE A TENERE IN UN SILENZIO DI TOMBA VERITÀ SOCIALI LAMPANTI, PER CHI VIVE A SUD: LA COLLABORAZIONE TRA APPARATI E UOMINI DI STATO CON LE C.D. MAFIE; LA LOGICA MAFIOSA DELLE CONSORTERIE ANTIMAFIA, RACKET MONOPOLISTICI SUPPORTATI DALLA FORZA MATERIALE E IDEOLOGICA DELLO STATO.

COS'È MATERIALMENTE IL 41 BIS? È UN REGIME DI CARCERE DURO, PROGETTATO PER ANNIANTARE L'INDIVIDUO PRIGIONIERO E PORTARLO ALLA COLLABORAZIONE CON L'AUTORITÀ: NESSUNA SOCIALITÀ, OBBLIGO DI RICHIESTA ALLE GUARDIE PER QUALSIASI BISOGNO, CENSURA DELLA POSTA, MANCANZA DI COLLOQUI. PENSATO COME STRUMENTO DI EMERGENZA- **MA SI SA, LE EMERGENZE NON FINISCONO MAI** CONTRO I MAFIOSI, NEI SUOI TRE DECENNI DI ESISTENZA, IN QUESTO REGIME SONO STATI RINCHIUSI PRIGIONIERI RIVOLUZIONARI DEL PCC; **DA MAGGIO, ANCHE IL PRIGIONIERO ANARCHICO ALFREDO COSPITO SI TROVA NELLA SEZIONE (SOTTERRANEA) 41BIS DEL CARCERE DI BANCALI, IN SARDEGNA,**

LO STESSO ALFREDO COSPITO E L'ANARCHICA ANNA BENIAMINO RISCHIANO UNA CONDANNA ALL'ERGASTOLO PER **STRAGE POLITICA** PERCHÉ RITENUTI RESPONSABILI DI ATTACCHI ESPLOSIVI A DELLE CASERME CHE NON HANNO PROVOCATO NESSUN MORTO; SIMILMENTE, QUALCHE MESE FA, L'ANARCHICO JUAN SORROCHE È STATO CONDANNATO A 28 ANNI DI CARCERE PER UN ORDIGNO SOTTO UNA SEDE DELLA LEGA. QUESTE SENTENZE VENGONO EMESSE NELLO STESSO PAESE IN CUI I BENETTON, RESPONSABILI DEL CROLLO DEL PONTE MORANDI CHE HA CAUSATO DECINE DI MORTI, CONTINUANO A FARE AFFARI E A QUINDICI ANNI DI DISTANZA DAL TERREMOTO DE L'AQUILA, IN OCCASIONE DEL QUALE UOMINI DI STATO E AFFARISTI BRINDAVANO AI MORTI E AI SOLDI DELLA RICOSTRUZIONE. PERCHÉ TANTO ACCANIMENTO CONTRO GLI ANARCHICI? PERCHÉ GLI ANARCHICI DICONO AD ALTA VOCE QUELLO CHE È NEL CUORE DI TANTÀ POVERA GENTE, E TRASFORMANO QUESTA COSCIENZA IN AZIONI CONSEGUENTI. NESSUN POTERE VIENE USATO A VANTAGGIO DI CHI NON CE L'HA. L'AUTORITÀ, LA LEGGE, I GIUDICI SONO GIOCOFORZA DALLA PARTE DELLA VIOLENZA DEI PIÙ FORTI E SERVONO SOLTANTO A QUALIFICARE COME **GIUSTA, LEGGITTIMA, SANTA** QUELLA VIOLENZA. **I PORTACHIAVI**, SIGNORI DELLE MANETTE, SANNO CHE OGGI, DOVE L'IRRESPONSABILITÀ DI CHI VUOLE ACCRESCERE IL PROPRIO POTERE "COSTI QUEL CHE COSTI" CI AVVICINA QUOTIDIANAMENTE AL BARATRO DELLA GUERRA NUCLEARE MONDIALE, COL CARO VITA CHE RENDE DIFFICILE PERSINO SOPRAVVIVERE, L'AZIONE DIRETTA CONTRO I RESPONSABILI POTREBBE ESSERE UN CATTIVO ESEMPIO CHE MOLTI POTREBBERO IMITARE.

ALFREDO COSPITO IL 20 OTTOBRE HA COMINCIATO UNO SCIOPERO DELLA FAME A OLTRANZA CONTRO LE SUE CONDIZIONI DETENTIVE. IL SUO GESTO PARLA CHIARO, DICE CHE NON È POSSIBILE VIVERE NELL'ISOLAMENTO, CHE "MORIRE È MENO LESIVO DELLA DIGNITÀ". SENTIRE E AGIRE IN SOLIDARIETÀ AD ALFREDO, VUOL DIRE SCHIERARSI CONTRO LO STATO E GLI APPARATI CHE CI OPPRIMONO, DALLA PARTE DELLA LIBERAZIONE DI OGNUNO E DI TUTTI: CHE OGNUNO TROVI IL SUO MODO!

FUORI ALFREDO DAL 41 BIS, CHIUDERE IL 41 BIS! CONTRO LA SOCIETÀ- GALERA!

“Nessuno dice: abbiamo gonfiato e avvicinato le mafie perché Stato e Mafia devono vivere in simbiosi mutualistica, devono presupporre ed alimentarsi a vicenda, rappresentarsi come Società, la Seconda Natura, per la maggior gloria del Dio- Capitale, della sua Merce, del suo Spettacolo.(...) Liberarsi dalle Mafie è liberarsi dallo Stato” - Riccardo D'Este